

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 13/07/2017 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL DI TERAMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Vincenzo Di Martino, PRESIDENTE

Dott. Gaetano Carnesale, COMPONENTE

Dott.ssa Emilia Scafuri, COMPONENTE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 513

del 02/05/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 22/05/2017

con nota prot. n. 0045638/17 del 22/05/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.131.414,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 714.160,00, pari al 38,7 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 116.730.326,00	€ 110.023.503,00	€ -6.706.823,00
Attivo circolante	€ 304.280.640,00	€ 300.224.013,00	€ -4.056.627,00
Ratei e risconti	€ 439.429,00	€ 49.525,00	€ -389.904,00
Totale attivo	€ 421.450.395,00	€ 410.297.041,00	€ -11.153.354,00
Patrimonio netto	€ 84.149.409,00	€ 80.902.429,00	€ -3.246.980,00
Fondi	€ 80.610.416,00	€ 83.430.527,00	€ 2.820.111,00
T.F.R.	€ 2.929.244,00	€ 3.240.496,00	€ 311.252,00
Debiti	€ 253.733.135,00	€ 242.575.255,00	€ -11.157.880,00
Ratei e risconti	€ 28.191,00	€ 148.334,00	€ 120.143,00
Totale passivo	€ 421.450.395,00	€ 410.297.041,00	€ -11.153.354,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 604.255.436,50	€ 595.991.826,00	€ -8.263.610,50
Costo della produzione	€ 592.046.404,00	€ 595.826.287,00	€ 3.779.883,00
Differenza	€ 12.209.032,50	€ 165.539,00	€ -12.043.493,50
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -30.881,00	€ -148.769,00	€ -117.888,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.215.886,50	€ 13.698.063,00	€ 11.482.176,50
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.394.038,00	€ 13.714.833,00	€ -679.205,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.548.464,00	€ 12.583.419,00	€ 34.955,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.845.574,00	€ 1.131.414,00	€ -714.160,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 587.643.523,00	€ 595.991.826,00	€ 8.348.303,00
Costo della produzione	€ 574.842.352,00	€ 595.826.287,00	€ 20.983.935,00
Differenza	€ 12.801.171,00	€ 165.539,00	€ -12.635.632,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -30.087,00	€ -148.769,00	€ -118.682,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 13.698.063,00	€ 13.698.063,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.771.084,00	€ 13.714.833,00	€ 943.749,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.771.084,00	€ 12.583.419,00	€ -187.665,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 1.131.414,00	€ 1.131.414,00

Patrimonio netto	€ 80.902.429,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 78.730.416,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 852.821,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 187.778,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.131.414,00

L'utile di € 1.131.414,00

Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'R' and other illegible marks.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio è stato redatto tenendo conto oltre alle disposizioni di legge sotto riportate, delle linee guida regionali di seguito indicate:

- nota prot. n. RA/099777/DPF012 del 12 aprile 2017 della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione avente ad oggetto "Operazioni di chiusura dei bilanci d'esercizio 2016" con la quale la medesima ha trasmesso le indicazioni per la redazione del bilancio di esercizio 2016;
- nota prot.n. RA/0103857/DPF012 del 18 aprile 2017 della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione avente ad oggetto Ulteriore integrazione alla nota prot. RA/099777/DPF012 del 12 aprile 2017 recante "Operazioni di chiusura dei bilanci d'esercizio 2016", con la quale la Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione ha trasmesso le sopravvenienze 2016 per mobilità intraregionale da pubblico anno 2015 (Allegato A) e l'integrazione Allegato 4 di cui alla nota prot. n. RA/099777/DPF012 del 12 aprile 2017 per le sopravvenienze attive 2015 su Pay-Back 2015.

Rispetto all'anno 2015 il Valore della produzione è minore di € -8.263.610,50 - il Costo della produzione è maggiore di di € 3.779.883,00 con una differenza pari ad € -12.043.493,50, e considerando il decremento dei proventi e oneri finanziari pari ad € 117.888, l'incremento relativo ai proventi straordinari pari ad € 11.482.177,50 e l'incremento dell' imposte dell'esercizio pari ad € 34.955 si ottiene la differenza fra l'utile d'esercizio 2015 e l'utile d'esercizio 2016 pari ad € -714.160. Per l'analisi degli scostamenti rispetto all'anno 2015 ed al previsionale 2016, si fa riferimento a quanto riportato in Nota Integrativa da pag.172.

PATRIMONIO NETTO

La nota integrativa riporta, a pagina 62 nella tabella n.32 le movimentazioni relative al Patrimonio Netto.

Riporta a pag. 63 l'indicazione degli utili portati a nuovo distinti per anno di formazione. A pag. 64 vengono riportate le movimentazioni delle perdite pregresse ed il dettaglio dei contributi per ripiano perdite.

Si precisa che l'art. 30 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni e relativi decreti di attuazione stabilisce che: "L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alla lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. Resta fermo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, dell'Intesa Stato – Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010 – 2013, sancita nella riunione della conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009".

Il Collegio osserva che il saldo del patrimonio netto evidenzia un valore positivo € 80.902.429, nel precedente esercizio il patrimonio netto presentava un saldo positivo pari ad € 84.149.409.

Nel precedente esercizio vi è stato un utile pari ad € 1.845.574,00, mentre nel 2016 l'utile di esercizio è stato pari ad € 1.131.414 con un decremento di € -714.160,00.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nella Nota Integrativa pag.14 viene riportato che "l'Azienda è provvista del Libro cespiti aggiornato sia per i beni mobili che immobili".

La tabella 1 pag. 18 della Nota Integrativa riporta i dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Sono state verificate le imputazioni a Conto Economico e a Stato Patrimoniale, relativamente alla Contabilizzazione dei contributi per investimenti e agli Acquisti di cespiti effettuati con FSR, e la Nota Integrativa riporta un prospetto riepilogativo delle rettifiche di FSR effettuate nell'esercizio 2016 a pag.14. La tabella 5 pag. 20 della Nota Integrativa riporta i dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali. Altresì vengono riportate tabelle esplicative delle immobilizzazioni acquistate con contributi per investimenti e contributi in conto esercizio.

I contributi capitalizzati per edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, le cui richieste vengono presentate alla Regione,

generano Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per finanziamenti per investimenti; a fronte di tali crediti la ASL ha effettuato l'iscrizione dei contributi capitalizzati tra le poste del patrimonio netto alimentando la voce SP PAA070 – Finanziamenti da Regione per investimenti – conto 02.01.02.05.01 pari ad € 25.695.871 (a tutto il 31.12.2016) ed effettuando le sterilizzazioni movimentando la voce CE AA1000 – Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione – conto 03.06.02.01.01 pari ad € 3.444.414. Relativamente all'acquisto di cespiti con contributi in c/esercizio in Nota integrativa pag. 14 vengono riportate le regole contabili applicate, altresì tabella riepilogativa della rettifica dei contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti da Regione.

Contributi Capitalizzati

La somma delle sterilizzazioni riportate nelle tabelle 1 (pag.18) e 5 (pag.20) della Nota Integrativa, coincide con il totale della colonna "utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio" riportato nella tabella 32 relativa al Patrimonio netto (pag.62 della Nota Integrativa) ed è pari ad € 10.685.141. Il Collegio ha verificato che per i cespiti acquistati nell'esercizio 2016 è stato stornato il contributo FSR e sono stati ammortizzati secondo le aliquote previste dal D. Lgs. n. 118/ 2011, sterilizzando altresì le quote di ammortamento imputando la relativa quota all'aggregato AA1020.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

In Nota Integrativa da pag.33-35 vengono riportate le tabelle relative all'inventario delle giacenze al 31/12/2016, ed è stato specificato che "L'inventario fisico delle rimanenze di magazzino è stato eseguito nel rispetto dei principi contabili e delle indicazioni fornite dalla Regione, come dalla stessa richiamate con nota prot. n. RA/099777/DPF012 del 12/04/2017 lo stesso è stato effettuato presso tutti i magazzini economici, farmaceutici e inoltre presso le UU.OO ospedaliere e territoriali dell'intera ASL."

La variazione in diminuzione delle rimanenze,rispetto all'anno precedente, è pari ad € -768.861(passando da € 10.634.864 del 2015 ad € 9.866.003 del 2016).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Nella tabella 20 della Nota Integrativa pag.44 vengono riportati i crediti distinti per anno di formazione.

Nella tabella 19 della Nota Integrativa pag.43 vengono riportate le movimentazioni del fondo svalutazione crediti e si precisa che, nel corso dell'esercizio 2016 il suddetto fondo, pari ad € 2.390.366,16, presenta la seguente composizione ed ha subito le movimentazioni di seguito specificate:

- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ASL EXTRA REGIONALI: non ha subito alcuna variazione, per cui il relativo importo si conferma pari ad 21.548,41.
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI (PRIVATI): ha subito un decremento pari ad € 47.946,40. Il medesimo fondo, peraltro, è stato aumentato per € 1.344.076,45.
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI: non ha subito alcuna variazione, per cui il relativo importo si conferma pari ad € 27.018,43.

CREDITI V/REGIONE

Gli importi relativi agli acconti ed ai conguagli di mobilità extraregionale vanno a decrementare/aumentare i crediti V/ Regione per FSR, così come riportato nella "casistica applicativa" di cui al D.M. 17 settembre 2012.

Vengono dettagliati da pag. 38 a pag. 41 della N.I.

Nel 2016 risultano pari :

sott. 010202110301 Crediti verso regione per quota fsr indistinta	€ 84.636.438,72
sott. 010202110302 Crediti verso Regione per Progetti Obiettivo	€ 15.796.543,88
sott. 010202110303 Crediti per funzioni	€ 3.027.021,12

Saldo al 31/12/2016	ABA390	€ 103.460.003,72
sott. 010202110400 Cr.v/Reg.o Prov.Aut.x mobili.att.intrar.		€ 22.977.811,48
Saldo al 31/12/2016	ABA400	€ 22.977.811,48
sott. 010202111101 per crediti vincolati extra fondo		€ 430.793,90
sott. 010202111102 Credito verso Regione per PAY BACK		€ 9.662.178,66
Saldo al 31/12/2016	ABA430	€ 10.092.972,56
sott. 010202120102 Per contributi reg.li conto capitale		€ 0
sott. 010202120103 Cred.v/Reg.o Prov.Aut.x finanz.x invest.		€ 62.331,10
sott. 010202120104 Cred.v/Regione art.20 II fase		€ 578.577,11
sott. 010202120105 Cred. ex art.20 Sicurezza		€ 122.567,47
sott. 010202120106 OPCM N.3362/2004"l°programma verif.tec."		€ 105.361,66
sott. 010202120107 Crediti realizz.ne strutture attiv.L.P.		€ 170.051,20
sott. 010202120108 Crediti conto cap.le (disp.res.FSN 2000)		€ 0
Saldo al 31/12/2016	ABA480	€ 1.038.888,54

L'imputazione dei crediti dell'anno è stata effettuata in base alle indicazioni contenute nelle linee guida ed ai relativi allegati in esse contenuti.

Per la ASL di Teramo è stata assegnata, come da riparto quota capitaria DGR in corso di adozione una quota per FSR 2016 pari ad euro 527.979.607,64 e contributi in c/esercizio per funzioni regionale per € 2.396.856,82, per un totale di € 530.376.464,46.

Sono stati comunicati i valori di mobilità intra ed extra e girati i relativi saldi ai crediti per FSR indistinto, determinando i valori di cui sopra. Per i crediti verso GSA sono stati presi in considerazione i dati comunicati dalla Regione, come riportato a pag.8 delle linee guida.

RICOGNIZIONE PARTITE INFRAGRUPPO

Come da linee guida, l'Azienda ha allineato i valori dei saldi nei confronti delle altre Aziende sanitarie regionali - a pag. 57 della Nota Integrativa vengono riportate le relative specifiche ed a pag. 58 vengono riportati i saldi riallineati.

CREDITI DIVERSI

Con riferimento ai crediti diversi dai crediti v/Stato e v/Regione, la Asl ha riportato in Nota integrativa (pagina n. 48 e seguenti) una relazione attestante le procedure di verifica dell'esigibilità di tali crediti oltre ad una tabella esplicativa che mette in evidenza gli anni di formazione, evidenziando la differenza rispetto all'anno 2015.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

DISPONIBILITA' LIQUIDE

A giustificazione della mancata effettuazione del riversamento quindicinale dai conti correnti postali, l'Azienda ha motivato con nota prot. n. 0062800/17 del 13/07/2017 di seguito riportata: "Con la presente si precisa che, con cadenza quindicinale vengono prelevati i saldi relativi ai nove conti correnti intestati all'Azienda e gli stessi vengono riversati sul conto di Tesoreria.

Come rappresentato in sede di verifica di cassa, riguardo l'anno 2016, non sono stati effettuati con tale cadenza i prelevamenti relativi agli acconti di tutti i conti correnti nei mesi di maggio, luglio, agosto, ottobre e novembre, a causa dei disguidi con il nuovo Tesoriere, supportati da diverse comunicazioni inoltrate allo stesso.

Per quanto riguarda i c.c. 12360640,10517647,13073648 invece, non è possibile effettuare prelevamenti con cadenza quindicinale, in quanto sui conti vengono addebitate le spese postali relative alle macchine affrancatrici comportando spesso una capienza insufficiente nel giorno in cui si dovrebbe effettuare il prelevamento. In tal caso, lo stesso, appena il conto presenta un saldo attivo sufficiente viene effettuato."

Sempre riguardo alle disponibilità liquide, tra gli allegati viene riportata l'attestazione di regolarità del conto corrente di Tesoreria ed il prospetto delle Disponibilità liquide dell'Istituto Tesoriere al 30.12.2016 oltre che l'attestazione di regolarità dei conti correnti postali. Da tale documentazione risulta che le disponibilità liquide concordano con i dati di tesoreria, dei conti correnti postali e con gli estratti conto della Banca Popolare di Bari e di Poste Italiane S.p.A.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nel 2016 sono stati valutati risconti attivi per € 343.180 rispetto ad € 439.429 del 2015 (con un decremento pari ad € 96.249 rispetto all'anno precedente). A pag. 61 della Nota Integrativa viene riportato il dettaglio a livello di costi al 31.12.2016.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La consistenza del Fondo per premi operosità Medici SUMAI, per l'anno 2016, ammonta ad € 3.240.496,47.

Nelle linee guida regionali viene chiesto, a pagina 13, con riferimento alla Voce PBA150 – Quote inutilizzate contributi - che il contenuto delle Tabelle 37-40 ed in particolare: gli importi inseriti nella tabella 36 alla colonna "valore finale" relativi alle voci PBA160 - PBA170 - PBA180 - PBA190 devono coincidere con quanto riportato alla colonna "Fondo al 31/12/2016" rispettivamente delle tabelle 37-38-39-40.

Da attenta verifica, risulta rispettato quanto richiesto dalle linee guida.

Il PBA160 pari a 26.643.663 corrisponde nella tabella 36 (valore finale) e il valore indicato nella tabella 37 (fondo al 31/12/2016).

Il fondo rischi ammonta ad € 40.933.616 (Voce di SP PBA010 - con un incremento in valore assoluto di € 495.863 rispetto all'esercizio 2015 al netto degli utilizzi pari ad € 2.599.178 e svalutazioni € 5.869.545 rif. tabella n.36 pag.68 della nota integrativa così suddiviso:

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali per € 8.097.257 (Voce di SP PBA020);
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente per € 1.472.694 (Voce di SP PBA030);
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prest. Sanitarie da privati per € 3.494.281 (Voce di SP PBA040);
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazioni) per € 27.869.384 (Voce di SP PBA050);
- Altri fondi rischi per € (0).

Il Collegio ritiene che sia buona norma trovare forme diverse dal contenzioso giudiziario per la soluzione di controversie, laddove il rischio di soccombenza sia elevato e vi siano ragionevoli e fondati dubbi sul buon esito della vertenza.

La movimentazione del fondo viene riportata a pag. 68 della Nota Integrativa e le comunicazioni in merito negli allegati. Tra gli allegati viene riportata la rilevazione dello stock del contenzioso.

Il fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato ammonta ad euro 3.494.281 riportato nella tabella 36 alla voce PBA040. Lo stesso fondo comunicato dagli Affari Generali risulta essere pari ad € 2.430.590; la quota pari ad € 1.063.691 si riferisce ai fondi rischi per strutture accreditate direttamente accantonate per disposizioni regionali come specificato a pag. 69 della Nota Integrativa. Si rileva che nella specifica riportata a pag. 69 della Nota Integrativa lo stesso importo viene ripartito tra fondo per strutture ospedaliere pari ad € 429.017,92 istituito nel 2008 ai sensi delle disposizioni contenute nella nota Direzione Regionale Sanità prot. n. 1015803 del 17/04/2008 e fondo per recupero strutture accreditate anno 2005-2006 il cui importo non è stato riportato nella Nota Integrativa, mentre viene indicato, tra gli allegati al Bilancio 2016, nella nota della U.O.C. Affari Generali prot. n. 0027681/17 del 29/03/2017 ed è pari ad € 634.673,21.

La voce "Quota inutilizzata Contributi di parte corrente vincolati" (Voce di SP PBA160) di € 26.643.663 è costituita da:

- Fondo obiettivi di piano 2012 di € 4.218.937
- Fondo obiettivi di piano 2013 di € 7.546.570
- Fondo obiettivi di piano 2014 di € 7.519.135

- Fondo obiettivi di piano 2015 di € 3.502.724
- Fondo obiettivi di piano 2016 di € 3.856.295 (accantonati nell'esercizio);

La voce "Altri fondi per oneri e spese" (Voce di SP PBA200) di € 15.658.152 è costituita da:

PBA210 B.V.1) Fondi integrativi pensione	
PBA220 B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali	
PBA230 B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	€ 3.563.392
PBA240 B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	€ 1.208.617
PBA250 B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	€ 97.219
PBA260 B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	€ 10.788.924
Di seguito il dettaglio di detto fondo:	
020305050100 Altri fondi per oneri e spese	€ 2.668,43
020305050101 Altri fondi per oneri e spese	€ 1.834.419,49
020305050103 F.do per interessi di mora	€ 7.953.035,76
020305050800 Fondi x altri oneri da liquidare al pers	€ 395.090,03
020305050801 F.do oneri personale in quiescenza	€ 603.710,85

Il Collegio rileva che nella tabella 36 alla colonna "Consistenza iniziale" alla voce PBA260 "Altri fondi per oneri e spese" è stato riportato erroneamente l'importo di € 9.398.412, anziché l'importo di € 9.398.442, determinando un valore finale errato rispetto a quello di bilancio con una differenza pari ad € 30,00. Inoltre nella Nota Integrativa a pag. 74 nella specifica "Altri fondi per oneri e spese" al punto 2) viene riportato erroneamente l'importo di € 1.843.980,26 rispetto al valore totale di bilancio pari ad € 1.837.087,92.

Il Collegio invita, riguardo al fondo per interessi di mora che risulta pari ad € 7.953.035,76, ad effettuare le dovute valutazioni in merito ai relativi contenziosi per poterle inserire tra gli accantonamenti al fondo rischi, anziché tra gli altri fondi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La tabella n.43 pag. 81 della Nota Integrativa mette in evidenza i debiti per anno di formazione.

Si evidenzia che i "Debiti verso fornitori" sono stati rilevati al netto di sconti e abbuoni per un totale pari ad 74.165.826 e sono comprensivi degli importi relativi a fatture da ricevere per € 13.253.552.

I debiti verso soggetti privati accreditati sono stati correttamente rappresentati nella voce PDA290 per un importo pari ad € 29.632.976 (di cui € 1.768.521 per fatture da ricevere).

Per l'anno 2016 gli incrementi ed i decrementi di mobilità passiva (intra ed extra) derivano dall'iscrizione dei relativi costi di competenza del periodo sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Sanità Regione Abruzzo con le linee guida, gli allegati in esse riportate e sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n.118 del 2011.

Per quanto concerne i debiti per ferie maturate e non godute (voce PDA360), c'è stato un aumento del debito da € 14.818,61 (anno 2015) ad € 26.321,20 (anno 2016). In Nota Integrativa viene citata la nota dell'U.O.C. Gestione del Personale prot. n. 37042/17 del 28/04/2017 con la quale sono stati forniti i relativi importi da riportare in bilancio; per un approfondimento dell'incremento del debito, si rimanda al paragrafo "Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione", a pag. 12 della presente relazione.

A pag. 83 della Nota Integrativa viene riportata la relazione riguardante la variazione dei debiti con separata evidenza dei debiti di formazione 2016 e alla diminuzione dei debiti di competenza dell'anno 2015 e precedenti.

A pag.n. 84 della Nota Integrativa si riporta il dettaglio relativo all'attività di riconciliazione delle partite infragruppo Asl regionali.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'analisi sui debiti scaduti in particolar modo quelli riguardanti l'esposizione remota viene riportata sulla nota integrativa a pag.83, si precisa che non sono state chiuse "partite insussistenti di debito", in quanto si attendono specifiche indicazioni regionali in merito (derivanti da attività di riconciliazione e certificazione debiti conclusa nell'anno 2016 ma in attesa di determinazione regionale).

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I ratei passivi ammontano ad € 148.334; il dettaglio a livello di costo al 31.12.2016 viene riportato a pag. 85 della Nota Integrativa

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 12.164.834,00
I.R.E.S.	€ 418.585,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 134.374.152,12
Dirigenza	€ 67.315.098,42
Comparto	€ 67.059.053,70
Personale ruolo professionale	€ 352.409,23
Dirigenza	€ 321.450,03
Comparto	€ 30.959,20
Personale ruolo tecnico	€ 17.769.896,42
Dirigenza	€ 751.116,65
Comparto	€ 17.018.779,77
Personale ruolo amministrativo	€ 8.978.373,76
Dirigenza	€ 883.234,00
Comparto	€ 8.095.139,76
Totale generale	€ 161.474.831,53

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il totale generale "Costo del personale" non comprende la voce di costo "YA0020 IRAP relativa a personale dipendente" pari ad € 10.482.334,00.

Non comprende, altresì, le seguenti voci classificabili come "costo del personale":

- BA1430 Lavoro interinale area sanitaria € 2.141.268,43
- BA1820 Lavoro interinale area non sanitaria € 2.131.402,19
- BA1800 Collab.coord. contin. non sanitaria € 63.021,22
- BA 1420 Indennità a personale univers. - area sanitaria € 219.830,85

Gli importi delle voci sopraelencate sommati al totale generale costo personale di cui alla tabella che precede coincide con l'importo di € 166.030.354,22 riportato sia a pag. 115 della Nota Integrativa nelle note costo del personale, sia a pag. 309 del Modello P.O.A.

Tale importo, così determinato, è inferiore all'importo relativo al tetto di spesa previsto per lo stesso anno dagli indirizzi programmatici regionali per la redazione degli Strumenti di Programmazione delle Asl abruzzesi 2016-2018 DCA 11/2016, pari ad €/000 166.908.

Mentre il costo del personale desunto dalla tabella 2 vs CE porta un totale spesa del personale di € 171.957.165,00 (comprensivo di IRAP) e inferiore rispetto al totale 2015, della stessa tabella, per € 1.189.066,00.

Il totale costo del personale da Conto Annuale 2016 (tabella 12, 13 e 14) ammonta ad € 184.037.145,00.

Negli allegati al bilancio di esercizio 2016 sono evidenziate le entità costituite per ogni singolo fondo e le relative deliberazioni adottate, allegate in copia.

Si riporta l'elenco delle deliberazioni inerenti la costituzione dei fondi del personale, riscontrati con i prospetti inerenti la consistenza di ciascun fondo.

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
Deliberazione n. 445 del 20/04/2017

AREA DELLA DIRIGENZA DEL RUOLO SANITARIO PROFESSIONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
Deliberazione n. 430 del 13/04/2017

AREA DEL COMPARTO

Deliberazione n. 400 del 07/04/2017

I prospetti sono allegati alla Nota Integrativa da pag. 115 a 117; le delibere sono riportate tra gli allegati al bilancio 2016 da pag. 951 a 1028.

Con riferimento alla tabella riportata a pag. 117, si precisa che i dati parziali ivi riportati sono corretti, mentre i totali di alcune aree sono errati e più precisamente:

- per l'AREA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA, il totale riportato (€ 474.602,83) è errato. Il dato corretto è pari ad € 483.825,60;
- per l'AREA COMPARTO, il totale riportato (€ 17.042.196,00) è errato; il dato corretto è pari ad € 16.151.390,23.

La Direzione Politiche della Salute nelle linee guida - nota n. RA/099777/DPF012 del 12/04/2017 - richiede l'allegazione della tabella 2 inviata trimestralmente al Servizio Pianificazione RRUU della medesima Direzione con prospetto riconciliativo relativo ai costi iscritti nel modello CE NSIS consuntivo 2016 pag. 11 e 12 della Nota Integrativa. Tali costi sono stati anche riscontrati con i dati del bilancio di verifica al 31/12/2016, nonché con i dati delle tabelle 66, 67, 68 e 69, da pag. 111 a pag. 114 della Nota Integrativa.

Sono stati rilevati accantonamenti per ferie maturate e non godute per € 26.321,20 - pag. 80 N.I. - non ancora integralmente pagate all'attualità. Si segnala quindi l'incremento rispetto all'anno precedente per il quale si rinvia al commento inserito nella voce Debiti della presente relazione.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Le unità lavorative relative all'anno 2015 risultavano pari a 3.192 mentre nell'anno 2016 risultano pari a n. 3.158 (rif. pag. 12 N.I.), con un decremento di 34 unità, a fronte del quale, prendendo in considerazione i dati dal modello P.O.A. - pag. 309, si rileva un decremento del costo, rispetto all'anno 2015, pari a €/000 1.129 dovuto principalmente ad una giusta allocazione di poste contabili precedentemente imputate tra la posta "Altre competenze" del costo del personale per € 850.896,17.

Considerando le voci da conto economico - pag. 12 Nota Integrativa - il decremento è pari ad €/000 1.189.

Si rileva che il numero dipendenti indicato nella tabella di monitoraggio trimestrale SISTAN, con riferimento al mese di dicembre 2016, risulta pari a 3.014 dipendenti a tempo indeterminato (e n. 169,84 personale a tempo determinato), e coincide con il numero dei dipendenti a tempo indeterminato rilevato nel conto annuale 2016, escludendo i 3 direttori.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

A seguito della diminuzione dell'unità di personale ed alla carenza dello stesso si è fatto ricorso a contratti di lavoro interinale che ha comportato un costo per l'area sanitaria pari ad € 2.141.268,43, per l'area non sanitaria pari ad € 2.131.402,19 con un incremento totale rispetto all'anno precedente pari a € 106.000.

Si invita comunque l'azienda a limitare ulteriormente il ricorso a tale servizio e di rispettare comunque i limiti di spesa previsti dalla normativa nonché gli specifici previsti criteri di reclutamento.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si rileva ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione in quanto le ferie monetizzate sono riferite al personale cessato dal servizio per morte e dispensa del collegio medico, così come segnalato anche con la nota UOC gestione del personale in allegato alla nota integrativa e riscontrato dal Collegio su un campione significativo di n. 3 unità decedute (per n. 1 unità, l'importo è comprensivo di una minor quota riferita all'anno 2015). Dai dati forniti dall'Ufficio Personale e riscontrati con la contabilità generale, si evidenzia un costo per ferie maturate e non godute relative all'anno 2015 di € 16.201,08, a fronte di € 14.777,44 rilevate nell'anno 2016.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Dai controlli a campione effettuati nell'ambito delle verifiche ordinarie trimestrali di cassa 2016, non si rileva ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Si rileva la corresponsione di ore di straordinario nell'anno 2016 in eccedenza ai limiti di legge o di contratto (pari a ore 250), per n. 43 dipendenti, liquidate al 30/06/2017 per un importo pari ad € 255.082,29, come risulta dall'estratto posizione dipendenti fornito dall'U.O.C. Gestione del Personale. Si precisa che il suddetto importo tiene conto anche della quantificazione dello straordinario consentito (nei limiti delle 250 ore). Dal prospetto fornito dal sostituto del Dirigente f.f. dell'Ufficio Personale è possibile rilevare che il superamento del predetto limite per i 43 dipendenti è riferito per la gran parte (ore 8.802) a straordinario effettuato per chiamata in servizio di pronta disponibilità.

Il Collegio suggerisce di richiedere le motivazioni specifiche dello sfioramento sui singoli dipendenti ai dirigenti responsabili.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Gli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto, pari ad € 650.644,62, sono stati inseriti a pag. 72 e a pag. 122 (tabella 72) della N.I. e riscontrati con il bilancio di verifica al 31/12/2016, a pag. 439. Si rimanda per i commenti al paragrafo "Accantonamenti" della presente relazione.

- *Altre problematiche:*

Permane ancora la problematica relativa allo sfioramento del limite previsto per i rapporti di lavoro flessibile così come stabilito dall'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010, giustificato dall'Azienda sia con la finalità di garantire i L.E.A., sia dall'interpretazione del suddetto articolo relativamente all'eccezione introdotta dall'art. 11 comma 4 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, laddove si esclude l'applicazione della limitazione di spesa in parola per gli enti locali in regola con gli obblighi di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296.

Mobilità passiva

Importo	€ 59.661.053,00
---------	-----------------

L'importo sopra riportato si riferisce al saldo di mobilità che, nel caso della Asl di Teramo è un saldo negativo.

CONTO ECONOMICO	" ANNO 2015 "	" ANNO 2016 "
Ricavi mobilità in compensazione infra	12.761.283	14.891.253
Costi mobilità in compensazione infra	33.367.644	31.790.652
Saldo mobilità in compensazione infra	(20.606.361)	(16.899.399)
Ricavi mobilità non in compensazione infra	3.644.729	3.382.394
Costi mobilità non in compensazione infra	3.432.328	3.658.760
Saldo mobilità non in compensazione infra	212.401	(276.367)
Ricavi mobilità in compensazione extra	8.006.131	8.139.330
Costi mobilità in compensazione extra	56.125.636	54.679.938
Saldo mobilità in compensazione extra	(48.119.505)	(46.540.608)
Ricavi mobilità non in compensazione extra	840	0
Costi mobilità non in compensazione extra	65.997	152.674
Saldo mobilità non in compensazione ex	509.485	4.256.028
Costi infragruppo regionale	1.909.136	48.032
Saldo infragruppo regionale	(1.399.651)	4.207.996
Saldo Mobilità	(69.978.273)	(59.661.053)

Il decremento della Mobilità passiva, rispetto all'anno 2015 per un importo quantificato in € 10.317.220, è imputabile principalmente alla riduzione della mobilità intra ed extra regione, così come comunicato dalla Regione nelle linee guida (sopravvenienza attiva per mobilità pari ad € 3.865.346,97) come riportato a pag. 124 della Nota integrativa.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 101.895.003,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 44.350.262,00
---------	-----------------

Note su farmaceutica: Il dato rilevato riguarda gli aggregati CE B1A1 e B2A21. L'ASL di Teramo è tendenzialmente in linea con la media regionale abruzzese ed è leggermente superiore alla media nazionale in conseguenza del fatto che la Regione Abruzzo, unica in Italia, non ha ancora attivato la distribuzione in nome e per conto. Il confronto con il tetto di spesa nazionale previsto per la farmaceutica territoriale sul FSR, calcolato dal Servizio Assistenza Farmaceutica della Regione Abruzzo, per l'anno 2016 fa registrare uno sfioramento in valore assoluto pari a 7.691.468 Euro (+1,35%), mentre la spesa farmaceutica ospedaliera fa registrare uno sfioramento in valore assoluto pari a 7.429.036 (+1,6%) rispetto allo specifico tetto, tendenzialmente in linea con lo sfioramento nazionale.

Il ticket regionale già istituito in precedenza è stato mantenuto anche per l'anno 2016.

Le attività poste in essere dai servizi farmaceutici aziendali volte al contenimento della spesa sono state finalizzate al monitoraggio del contenuto economico delle prescrizioni farmaceutiche di ciascun sanitario; contenuto disaggregato per categoria di assistiti, patologia, ecc. posto a confronto con il dato generale di spesa dell'azienda con i riferimenti statistici disponibili per le patologie.

Un ulteriore monitoraggio è stato effettuato in ordine alle prescrizioni di farmaci equivalenti, ma si è rivelato scarsamente significativo.

Una nuova attività, delineata nell'anno 2016, diventata operativa nel corso dell'esercizio 2017 cambia l'impostazione del controllo in precedenza basato solo sul dato economico, in quello più espressamente rivolto all'appropriatezza prescrittiva mediante l'Audit Clinico.

Nota su convenzioni esterne: Rispetto all'anno 2015 (€ 41.710.640) l'importo delle Convenzioni esterne nell'anno 2016 (€ 44.350.262) è aumentato di un importo pari ad € 2.639.622. Le analisi dei principali scostamenti tra consuntivo 2016 e consuntivo 2015 sono di seguito dettagliate:

AGGREGATO	DESCRIZIONE	2015	2016	SCOSTAMENTI €/000
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intra-regionale)	16.605.623	17.432.496	827
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extra-regionale)	3.218.966	3.654.485	436
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)	434.645	582.790	148
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extra-regionale)	2.868.379	3.108.851	240
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intra-regionale)	4.320.537	4.910.020	589

Le suddette differenze sono dovute principalmente a:

- prestazioni ex art. 26 erogate da Strutture private accreditate intra-regione che, pur avendo aumentato il fatturato, rientrano comunque nel budget;
- acquisti diretti (extra regione) non rientranti nei contratti negoziali;
- aumento dei costi legato al progetto autismo;
- aumento costi di Strutture psichiatria extra regione;
- aumento costi per tossici ed alcolisti (intra ed extra regione).

I costi iscritti per prestazioni da privati accreditati coincidono con i costi indicati per le prestazioni effettuate ai propri residenti con le comunicazioni aziendali trasmesse attraverso la tabella H al 31/12/2016 (prot. N. RA/0103857/DPF012 del 18/04/2017 - Allegato A). La tabella 61 relativa al "dettaglio acquisti di servizi sanitari da privato", all'interno della colonna "tipologia di prestazione" è stato ripartito l'importo erogato in regionale ed extra-regionale. I ricavi per ticket e quota fissa sono contabilizzati nelle apposite voci del piano dei conti e rappresentati nel conto economico in detrazione dei costi sostenuti (dati rilevati da pag. 232 a 239 del piano dei conti - Conto Economico). I costi sostenuti per l'acquisto delle prestazioni da privati accreditati sono dettagliati per tipologia di prestazione, per struttura privata accreditata, per fatturato con l'indicazione delle note credito da ricevere sia extrabudget (pag. 105 N.I.). Le note credito relative ai controlli dei N.O.C. sono rilevate nella nota del C.A.S.T. prot. n. 0019703/17 del 06/03/2017, riportata tra gli allegati al bilancio 2016, a pag. 859. Si rileva che sono state acquistate prestazioni da privato non rientranti nei contratti negoziali come riportato nella tabella "ACQUISTI DIRETTI NON RIENTRANTI NEI CONTRATTI NEGOZIALI" a pag. 106 della N.I.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 118.031.610,00
---------	------------------

CONTO ECONOMICO	" ANNO 2015 "	" ANNO 2016 "
Sangue ed emocomponenti	0	0
Dispositivi medici	28.828.951	30.356.857
Dispositivi medici impiantabili attivi	3.106.993	2.263.962
Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	13.181.677	13.033.081

Altri Beni Sanitari	1.775.467	1.858.032
Totale Beni Sanitari	46.893.087	47.511.932
Totale Beni Non Sanitari	1.816.506	1.564.128
Pulizia, Riscaldamento e Smaltimento rifiuti	5.807.044	5.953.621
Manutenzioni e riparazioni	15.430.092	17.489.455
Altri servizi appaltati	6.982.084	6.614.357
Servizi Appalti	28.219.220	30.057.433
Servizi Utenze	4.517.055	4.619.248
Consulenze - Personale Non Dipendente Sanitario	5.439.320	4.552.337
Consulenze - Personale Non Dipendente Non Sanitario	76.191	92.091
Consulenze	5.515.511	4.644.428
Rimborsi, Assegni e Contributi	1.045.662	987.019
Premi di assicurazione	5.936.036	4.989.585
Altri Servizi Sanitari e Non	17.888.750	19.469.940
Godimento Beni di Terzi	4.380.830	4.187.896
Totale Servizi	67.503.064	68.955.550
Totale complessivo Altri Beni e Servizi	116.212.658	118.031.610

Le analisi dei principali scostamenti tra consuntivo 2016 e consuntivo 2015 (rif. nota integrativa pag. 169) sono di seguito dettagliate:

AGGREGATO	DESCRIZIONE	2015	2016	SCOSTAMENTI
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	97.968.764	96.895.174	-1.073.590
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	50.695.296,53	49.256.849,45	-1.438.447
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	45.117.620,09	45.653.900,03	536.280
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	1.816.506,46	1.564.128,09	-252.378
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	279.193.888,83	278.697.328,49	-496.560
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	243.698.276,06	243.251.206,77	-447.069
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanit. per med. di base	36.273.853,01	37.293.689,81	1.019.837
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmac.	54.468.164,73	53.798.752,81	-669.412
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanit. per assist. specialistica ambulatoriale	20.208.625,47	18.811.690,09	-1.396.935
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione) (contenuto nel BA0530)	10.530.044,90	8.915.371,29	-1.614.674
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	21.366.472,91	22.714.361,25	1.347.888
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	1.103.122,83	1.216.328,09	113.205
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	4.250.846,33	4.213.816,00	-37.030
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	64.802.880,25	63.274.744,96	-1.528.135
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	4.810.688,79	5.354.642,39	543.954
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	6.852.835,14	7.468.703,10	615.868
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	603.374,58	724.183,93	120.809
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	2.267.640,59	2.165.523,19	-102.117
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	6.519.998,31	6.923.196,32	403.198
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	4.082.992,05	4.295.857,77	212.866
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.045.661,83	987.019,48	-58.642
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	7.835.815,61	6.913.436,16	-922.379
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	7.205.303,63	7.095.261,42	-110.042
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	35.495.612,77	35.446.121,72	-49.491
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	3.456.243,95	3.361.181,39	-95.063
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	4.773.220,88	4.971.421,80	198.201

BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	3.317.475,06	3.074.786,45	-242.689
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	194.817,08	177.116,60	-17.700
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	13.547,48	1.272,98	-12.275
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	1.033.823,13	982.198,98	-51.624
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	356.105,43	433.751,69	77.646
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	3.020.357,04	3.061.843,37	41.486
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	1.140.592,64	1.123.652,77	
-16.940				
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	5.936.036,00	4.989.584,96	-946.451
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	9.510.913,99	10.320.311,40	809.397
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	2.178.678,66	2.286.514,37	107.836
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	563.801,43	662.484,96	98.684
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	15.430.092,44	17.489.455,05	2.059.363
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	4.380.830,32	4.187.896,34	-192.934

Si rileva un incremento dei suddetti costi rispetto al 2015, costi che l'Azienda non riesce talvolta per alcune voci a ridurre secondo quanto previsto dalla normativa vigente pur effettuando le richieste ai fornitori ed attivando le trattative che non sempre giungono a buon fine. Da un rilievo effettuato sullo stato dei contratti di fornitura di beni in proroga alla data di gennaio 2015 è emerso che su 22 esaminate, all'attualità, 5 sono state aggiudicate, 9 risultano con documentazioni di gara in fase di esame (quindi ancora in proroga), 1 con gara bandita (quindi ancora in proroga), 7 in proroga nello stesso stato fatta eccezione per 2 che sono sempre in proroga, ma confluite nel soggetto aggregatore regionale. Mentre per l'acquisto di servizi, sempre con riferimento alle medesime date, risultano su, 9 esaminate, 7 aggiudicate e 2 nello stesso stato in proroga.

Il Collegio invita nuovamente l'Azienda a contenere ulteriormente i costi dei servizi appaltati, di seguire scrupolosamente le norme sugli appalti e, pur tenendo conto delle nuove gare espletate e/o appaltate, di eliminare per le altre le reiterate proroghe.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 11.668.294,00
Immateriali (A)	€ 175.952,00
Materiali (B)	€ 11.492.342,00

Eventuali annotazioni

Per le immobilizzazioni materiali e immateriali, l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare l'aliquota ordinaria di ammortamento.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -148.770,00
Proventi	€ 769,00
Oneri	€ 149.539,00

Eventuali annotazioni

L'importo per gli oneri finanziari liquidati nell'anno, pari ad € 149.539,00, è così composto:

- Interessi moratori per € 65.017,00;
- Altri interessi passivi per € 45.338,00;
- Altri oneri finanziari (commissioni e spese bancarie) per € 39.184,00

Si precisa che gli interessi di mora sono quelli di competenza dell'esercizio e che gli stessi, per l'anno 2015, risultavano pari a zero.

In riferimento ad "Altri interessi passivi", si rileva che gli importi più significativi sono riferiti alle seguenti voci:

- BANCA SISTEMA S.p.a. per € 31.275,57;
- SG EQUIPMENT FINANCE ITAL per € 4.165,48;
- Altri interessi per € 11.823,52.

ACCANTONAMENTI

Il totale degli accantonamenti riportato nella tabella 72 della Nota Integrativa (pagina 122), alla colonna "Valore CE al 31/12/2016", coincide con il totale degli accantonamenti e rivalutazioni riportati nella tabella 36 alle colonne "Accantonamenti dell'esercizio" e "Altri incrementi (rivalutazioni) - (pagina 68 della Nota Integrativa), e a quanto riportato nella tabella 41 "Consistenza e movimentazioni del trattamento di fine rapporto" (pag.77 della N.I.), dove viene riportato separatamente l'accantonamento "Fondo per premi operosità SUMAI".

Accantonamenti per rinnovi contrattuali

Per il personale dipendente la Asl ha corrisposto durante l'anno 2016 l'indennità di vacanza contrattuale ed ha effettuato l'accantonamento per "rinnovi contrattuali" così come disposto dal D.P.C.M. 18/04/2016 recante criteri di determinazione degli oneri per rinnovi contrattuali del personale dipendente per il triennio 2016-2018. Il predetto accantonamento per rinnovi contrattuali (Codici Modello CE - BA2860, BA2870 e BA02880) è pari a complessivi euro 650.644, 62.

Per il personale convenzionato (medici di base, pediatri di libera scelta, Sumai ed altri convenzionati) la ASL, nell'anno 2016 non ha corrisposto l'indennità di vacanza contrattuale ed ha valorizzato l'accantonamento per rinnovi convenzioni, come riportato nelle linee guida del bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 1 D.L. n. 203/2005, pari a complessivi € 445.836.

Accantonamenti rinnovi convenzioni MMG

Voce CE BA2840 € 410.828

Accantonamenti rinnovi convenzioni SUMAI

Voce CE BA2850 € 35.008

Rif. Nota Integrativa pag.73-74

Accantonamenti per rischi

In sede di chiusura dell'esercizio l'azienda ha accantonato al fondo rischi un importo rappresentativo delle passività potenziali derivanti dalla conclusione di contenziosi in corso. Così come specificato anche nella nota integrativa la stima dell'accantonamento è frutto di una valutazione fornita dall'Ufficio Legale dell'Azienda, tenuto conto di una valutazione delle probabilità di esito negativo delle cause in relazione all'ammontare delle richieste effettuate dalle controparti, con l'esplicitazione dei seguenti criteri posti a base della stima operata: rischio probabile, possibile e remoto. A tal proposito il Collegio rileva che, tra gli allegati al bilancio viene riportata la nota Prot.n.0027681/17 del 29/03/2017 degli Affari generali con la quale si rappresentano tutte le movimentazioni dei relativi fondi, la rilevazione dello stock del contenzioso come da Allegato pag. 665- 698 del bilancio.

A pagina 68 della nota integrativa, tabella n. 36, si rilevano gli utilizzi, gli accantonamenti, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nel corso del 2016, del Fondo rischi (Voce PBA010), distinto per le diverse tipologie di accantonamenti per cause civili ed oneri processuali, per contenzioso personale dipendente, su acquisto di prestazioni sanitarie da privato, per copertura diretta dei rischi.

E' stata rispettata la distinzione degli accantonamenti "per cause civili ed oneri processuali" (modello CE Flussi voce BA2710) e l'accantonamento "per contenzioso personale dipendente" (modello CE BA720). Si precisa inoltre che il rapporto tra il fondo rischi e le passività potenziali è pari al 22,45%. Nell'esercizio l'utilizzo fondo è stato pari ad € 2.599.178 inoltre sono state operate delle svalutazioni per € 5.869.545 con un decremento complessivo pari ad € 8.468.723, mentre l'accantonamento è stato pari ad € 6.934.391 e le rivalutazioni pari ad € 2.030.175 per un totale € 8.964.586, con un incremento quindi in termini assoluti di € 495.863. Si evidenzia che tale incremento è frutto anche di un ulteriore adeguamento scaturito dalla valutazione del rischio per interessi di mora su somme in contenzioso relative alle procedure concorsuali prevalentemente delle Strutture private accreditate i cui contenziosi sono stati avviati tra il 2015 e il 2016. Considerando che l'azienda in precedenza aveva accantonato gli interessi di mora nel relativo fondo, si invita a effettuare le dovute valutazioni relative ai contenziosi per considerarle tra gli accantonamenti al fondo rischi. A tal proposito si puntualizza che la valutazione dell'accantonamento è stata effettuata anche tenendo conto delle risultanze della circolarizzazione ai legali, ai quali è stato chiesto tra l'altro la descrizione della controversia della passività potenziale, la situazione attuale e l'opinione circa la probabile passività finale (inclusando le spese processuali, le spese legali, ecc.), l'adeguatezza della copertura assicurativa, nel caso esista.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 13.698.063,00
Proventi	€ 17.725.165,00
Oneri	€ 4.027.102,00

Eventuali annotazioni

Le voci che compongono l'aggregato EA0010 Proventi straordinari (€ 17.725.164,80) sono di seguito riportate:

Proventi Straordinari Consuntivo 2016	Importo	Note
EA0060 E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	€ 3.865.351,10	"Tale somma è composta da:- € 2.127.766,97 per "Conguaglio 2015 mobilità attiva intraregionale - da pubblico (nota prot. n. RA/0026389/16 del 30/08/2016)";- € 1.737.580,00 per "Conguaglio 2015 mobilità passiva intraregionale - da pubblico (nota prot. n. RA/0026389/16 del 30/08/2016)". Riguardo tali sopravvenienze attive per mobilità si fa riferimento alle linee guida (note prot. n. RA/099777/DPF012 del 12/04/2017 e n. RA/0103857/DPF012 del 18/04/2017 - Allegato A);- € 4,13 per fattura anni precedenti emessa dalla ASL Lanciano - Vasto - Chieti."
EA0090 E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	€ 15.950,61	Tale somma si riferisce ad un credito per ritenute varie vantato nei confronti dell' ex dip. BIANCUCCI e relativo ad anni pregressi.
EA0120 E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	€ 1.753.311,99	"Tale somma è composta principalmente da:- € 1.746.717,74 per accordo transattivo con la Struttura Fondazione Piccola Opera Caritas per chiusura contenzioso relativo a fatture anni 2012/2013/2014, come da deliberazione aziendale n. 171 del 08/02/2016."
EA0130 E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	€ 2.373.547,92	"Tale somma è composta principalmente da note di credito:- € 11.033,60 competenza anno 2012;- € 26.309,13 competenza anno 2013;- € 47.811,30 competenza anno 2014;- € 2.288.393,89 competenza anno 2015 (in particolare si riferisce a note di credito ricevute dalle ditte farmaceutiche che forniscono farmaci innovativi per epatite, emesse a seguito di accordi AIFA."
EA0140 E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	€ 3.517.377,56	"Tale somma è composta principalmente da:- € 958.251,43 assegnazioni regionali per ulteriore pay-back II semestre 2015 PB 1,83% (nota prot. n. RA/099777/DPF012 del 12/04/2017 - Allegato 4);- € 1.677.135,29 assegnazioni regionali per ulteriore pay-back 2015 (n. RA/0103857/DPF012 del 18/04/2017 - Allegato B);- € 606.545,40 per crediti vincolati extra fondo relativi al rimborso x l'acquisto di farmaci innovativi;- € 83.000,00 per rimborso interessi anno 2014 alla Ditta GIORGI S.P.A per definizione contenzioso;- la differenza si riferisce a recuperi per spese legali-rette-ticket da assistiti vari."
EA0220 E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	€ 79.560,57	"Tale somma è composta principalmente da:- € 75.330,75 per importo non dovuto alla Struttura accreditata ""Casa di riposo Alessandrini"" competenza anno 2005 per extra-budget;- € 3.870,90 per importo non dovuto alla Struttura accreditata ""Casa di riposo Alessandrini"" competenza anno 2014 per decurtazioni NOC."
EA0230 E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	€ 25.502,81	Si tratta di errate imputazioni di note credito anno 2015
EA0240 E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	€ 6.088.386,26	"Tale somma è composta principalmente da:- € 5.869.545,17 per svalutazione del fondo rischi effettuata dall'U.O.C. Affari Generali ai fini di una corretta individuazione del valore x singolo contenzioso/rischio da imputare al fondo al 31/12;- € 178.717,87 per rilevazione storno Fondo obiettivi di piano 2015. "
EA0250 E.1.B.4) Altri proventi straordinari	€ 6.175,98	Si tratta per € 5.000,00 di penale applicata alla Ditta PAP ai sensi dell' art.48 CSA e per la restante parte di arrotondamenti vari nei pagamenti x IRAP-INPS-ENPAM x competenze anno 2016 e incassi di natura non sanitaria relativi all'anno 2016.

Le voci che compongono l'aggregato EA0260 Oneri straordinari (€ 4.027.101,75) sono di seguito riportate:

EA0340 E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	€ 48.031,69	Rif.riconciliazione con altre Asl - si tratta di fatture riferite all'anno 2015 Asl L'Aquila per € 42.494,48, Asl Pescara per € 5.203,94 e Asl Chieti per € 333,27.
EA0400 E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive		

v/terzi relative al personale - comparto INPDAP riferiti ad anni precedenti.	€ 2.506,45	Si tratta di rateizzazione benefici pensionistici
EA0410 E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base comp.ze sanitari conv.ti anni precedenti	€ 99.246,49	Si tratta di fatture e note di costo relative a
EA0430 E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operat.accr. Sangro Gestioni competenza anno 2008.	€ 558,27	Si tratta di fattura della Struttura accreditata
EA0440 E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi nell'anno 2016 e riferite ad esercizi precedenti e precisamente:- € 2.436,60 competenza anno 2011;- € 56.520,04 competenza anno 2012;- € 27.641,28 competenza anno 2013;- € 363.589,76 competenza anno 2014;- € 1.963.392,21 competenza anno 2015"	€ 2.413.579,89	"Tale somma è composta da fatture pervenute
EA0450 E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi attività LP anno 2015;- € 1.132.403,70 per rimborso spese dipendenti esercizi precedenti, per fatture relative a spese legali esercizi precedenti, per corresponsione risarcimento danni non accantonati nel fondo rischi, per fatture università varie, per errata imputazione risconti attivi (€ 161.823,47) e fatture ETJCA (agenzia interinale) anno 2015.- € 4.672,61 per equo indennizzo personale dipendente."	€ 1.147.119,90	"Tale somma è composta da:- € 10.043,59 per
EA0510 E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base medici convenzionati.	€ 456,49	Si tratta di insussistenza per bonus 2015
EA0550 E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi 178,717,87 per rilevazione storno Fondo obiettivi di piano 2015;- € 25.402,60 per errata fatturazione da parte della Ruzzo Reti S.p.a."	€ 278.921,08	"Tale somma è composta principalmente da:- €
EA0560 E.2.B.5) Altri oneri straordinari competenza anno 2016 e rimborso somme assistiti vari.	€ 36.681,49	Si tratta di abbuoni passivi, rettifiche su ricavi

Ricavi

Ricavi per contributi

I contributi in c/ esercizio relativi alla quota FSR indistinta (quota capitaria e quota per funzioni regionali), in attesa dell'adozione del Decreto del Commissario ad Acta del Riparto 2016, sono stati iscritti alla voce A.1.a "Contributi in c/ esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. Regionale indistinto" del prospetto di bilancio - voci di ricavo 03.01.01.01 e 03.01.01.01.02 (voce CE AA0030), come da Allegato 1 (totale voce AA0030 € 530.376.464,46), così costituita:

- Voce 03.01.01.01.01 € 527.979.607,64 per riparto quota capitaria - DCA in corso di adozione;
- Voce 03.01.01.01.02 € 2.396.856,82 per Economie 2016 relative alle funzioni regionali DPF012/46 del 23/12/2016.
- TOTALE VOCE AA0030 € 530.376.464,46 (corrisponde al modello di rilevazione del Conto Economico CE)

I contributi in conto esercizio vincolati per Obiettivi di Piano - pdc di ricavo 03.01.01.02.12 (Voce AA0040) di cui alla L. n. 662/96, art. 1, comma 34 e 34 bis, sono stati iscritti alla Voce A.1.a. "Contributi in conto esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. Regionale vincolato", come da Allegato 2:

- € 5.221.038,23 (Totale obiettivi di piano anno 2016 di cui art. 34 e 34 bis L. 662/9) (corrisponde al modello di rilevazione Conto economico CE - Voce AA0040).

L'articolo 1 del Nuovo Patto della Salute per gli anni 2010 - 2012 di cui all'Intesa Stato - Regioni Rep. n. 243/CSR del 3/12/2009 recita: "Le risorse di cui all'art. 1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 non sono da considerarsi contabilmente vincolate al fine di consentire specifiche verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. Per le regioni interessate ai piani di rientro la fissazione degli obiettivi va integrata con quella dei medesimi piani". premesso quanto sopra, si ribadisce che il finanziamento è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi di piano 2016 e, pertanto, i relativi costi devono essere imputati al bilancio di esercizio 2016.

Le somme finanziate per obiettivi di piano e non utilizzate sono state accantonate in un apposito fondo denominato "Fondo obiettivi di piano anno 2016" che verrà stornato al momento del loro utilizzo attraverso un'apposita voce di ricavo denominata "Utilizzo Fondo Obiettivi di Piano di cui alla Legge 662/96, art. 1, commi 34 e 34 bis anni precedenti" aggregata alla voce di

bilancio A.3 ed alla voce CE AA0280 "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Autonoma per quota F.S. Regionale vincolato".

Nel 2016 la voce CE AA0280 è pari a 6.047.321,13; tale importo, è specificato nella nota integrativa a pag. 88.

Gli utilizzi dei progetti obiettivo degli anni precedenti sono dettagliati nella nota integrativa (pagina 75) e nella tabella n. 37 vengono riportati gli utilizzi dell'esercizio per € 3.036.586,76.

I contributi in c/esercizio vincolati extra fondo sono stati iscritti alla Voce A.1.b.1. – "Contributi da Regione Prov. Aut. (extra fondo) – vincolati", voce di conto 03.01.02.01.01 del piano dei conti aziendale (pari ad euro 195.096,18 – Voce CE AA0070, come da Allegato 3 (Tabella n. 51 – Informativa contributi in conto esercizio - Pagina 87 della Nota integrativa).

Rimborsi "pay back" per spesa farmaceutica riferimento allegato n.4 linee guida.

Le voci principali vengono dettagliate nella nota integrativa a pag. 132:

- 03.04.05.01.03 - Voce CE AA0920 "Ulteriore Pay-back " sono stati contabilizzati € 1.228.927,78;

- 06.01.02.02.10 "altre sopravvenienze attive vs. terzi" alla Voce di CE EA0140, che riporta l'importo complessivo di € 3.517.377,56. Tale importo comprende quanto indicato nell'allegato n.4 per sopravvenienze attive 2016 su pay back 2015 per un importo di € 958.251,43 e quanto indicato con Nota Prot.n. RA/0103857 del 18/04/2017 per un importo pari ad € 1.677.135,29 sempre su pay back 2015.

Il rimborso alle Regioni per l'acquisto di farmaci innovativi è stato ricompreso nella voce CE AA0040 secondo quanto riportato negli allegati n.2 e n.4 per € 1.364.743,17.

Vengono rilevate le note credito ricevute e da ricevere da parte dei vari fornitori per rimborso parziale costo medicinali per uso umano (Sovaldi - Harvoni/Viekirax - Exviera - ecc...), i valori sono stati contabilizzati come riportato nell'allegato 4. La Asl di Teramo ha ricevuto note credito per un importo pari ad € 1.858.863 (pag. 103 della nota integrativa) anzichè € 1.652.448 come riportato nelle linee guida per CAPPING, allegato 4 di cui sopra.

Contributi da regione extra fondo vincolati

Risultano iscritti alla voce di conto 03.01.02.01.01 (aggregato CE AA0070) pari ad € 195.096,18 come da spaccettamento di cui all'allegato 3 delle linee guida rif. tab. n. 51 pag. 87 della N.I.

MOBILITA'

I dati relativi alla Mobilità attiva e passiva intra ed extra Regionale sono riportati negli allegati 6 e A delle Note regionali, rispettivamente prot. n. RA/099777/DPF012 del 12/04/2017 e prot. n. RA/0103857/DPF012 del 18/04/2017.

Il Collegio evidenzia che l'Ente ha contabilizzato in bilancio i dati comunicati dalla Regione Abruzzo. Nella tabella N. 53 della nota integrativa pag. 90, viene riportato il dettaglio relativo ai ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità.

Sono state esaminate le tabelle inserite nella nota informativa:

- 53 (pagina 90)

- 58 (pagina 97)

Sono state fornite spiegazioni per quanto riguarda la composizione dei files C e D: è stata fornita la documentazione, allegata agli atti.

I dati relativi alla "Mobilità attiva e passiva extra regionale" sono indicati nell'Allegato 6 e risultano coerenti con l'emanando DCA relativo al riparto del FSR per il 2016. Per la mobilità attiva extraregionale è stato trasmesso il saldo (pubblico + privato) di ogni singola prestazione oggetto di mobilità. Gli importi relativi alla mobilità attiva extraregionale da privato sono quelli risultanti dalla contabilità generale. La mobilità attiva extra regionale da pubblico è costituita dalla differenza tra il saldo e la valorizzazione della quota parte da privato.

I dati contenuti nel bilancio di verifica di conto economico e nel modello di rilevazione CE corrispondono a quelli indicati nell'allegato 6 per la mobilità attiva e passiva extraregionale.

I saldi riferiti alla mobilità risultano così formati:

mobilità passiva extraregionale € 46.540.608,17;

mobilità passiva intraregionale € 16.899.399,27.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Fatto salvo quanto rilevato per la voce "Proventi ed oneri straordinari".

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) relativamente ai CE trimestrali ed ai CE - SP - CP - LA annuali

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Questioni contabili																			
	<p>ATTIVITA' DI CIRCOLARIZZAZIONE CREDITI E DEBITI Il riscontro della procedura di circolarizzazione clienti/fornitori alla data del 31/12/2016, avviata in data 17/2/2017 per i Clienti e 22/2/2017 per i fornitori ha prodotto le seguenti risultanze:</p> <p>SELEZIONE La fase di selezione ha l'obiettivo di coprire un campione di saldo per quantità e/o valore ragionevolmente significativo che possa fare ritenere l'indagine effettuata sufficiente al fine di valutare la posta dell'attivo e passivo.</p> <p>-Selezione Clienti La procedura è stata effettuata con i saldi a partite aperte e saldi zero alla data del 31/12/2016 dall'U.O.C. Gestione Economico Finanziaria, estrapolando tutti i Clienti dalla AS400. Il Collegio dei Revisori successivamente ha selezionato 101 clienti con saldi a partite aperte e 10 Clienti con saldi zero su un campione di saldi, per la valutazione della posta dell'attivo.</p> <p>-invio delle lettere di circolarizzazione in data 17/2/2017 n.prot.14207 e sollecito del 8/6/2017 n.prot. diversi per posta PEC. Selezionati n.101 Clienti con partite aperte di cui:</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td>Clienti saldo 0</td> <td style="text-align: right;">31</td> </tr> <tr> <td>Clienti fallimento</td> <td style="text-align: right;">9</td> </tr> <tr> <td>Clienti indirizzo sconosciuto</td> <td style="text-align: right;">11</td> </tr> <tr> <td>Oss: Clienti non risposto</td> <td style="text-align: right;">43</td> </tr> <tr> <td>Clienti riconciliazione Regione infragruppo</td> <td style="text-align: right;">3</td> </tr> <tr> <td>Clienti recupero crediti</td> <td style="text-align: right;">4</td> </tr> </table> <p>Clienti che hanno risposto 31 su 101 scostamento 70% Clienti che si chiudono a zero e riconciliati con e.c. Asl n.31</p> <p>Selezionati n.10 Clienti saldo 0 di cui:</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td>Clienti saldo 0</td> <td style="text-align: right;">3</td> </tr> <tr> <td>Clienti cessati</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> <tr> <td>Clienti indirizzo sconosciuto</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> </table> <p>Clienti che hanno risposto 3 su 10 scostamento 7% Clienti che si chiudono a zero e riconciliati con e.c. Asl n.3</p>	Clienti saldo 0	31	Clienti fallimento	9	Clienti indirizzo sconosciuto	11	Oss: Clienti non risposto	43	Clienti riconciliazione Regione infragruppo	3	Clienti recupero crediti	4	Clienti saldo 0	3	Clienti cessati	5	Clienti indirizzo sconosciuto	2
Clienti saldo 0	31																		
Clienti fallimento	9																		
Clienti indirizzo sconosciuto	11																		
Oss: Clienti non risposto	43																		
Clienti riconciliazione Regione infragruppo	3																		
Clienti recupero crediti	4																		
Clienti saldo 0	3																		
Clienti cessati	5																		
Clienti indirizzo sconosciuto	2																		

Selezione Fornitori

La procedura è stata effettuata con i saldi a partite aperte e saldi zero alla data del 31/12/2016 dall'U.O.C. Gestione Economico Finanziaria, estrapolando tutti i Clienti dalla AS400. Il Collegio dei Revisori successivamente ha selezionato 110 fornitori con saldi a partite aperte e 37 Fornitori con saldi zero su un campione di saldi, per la valutazione della posta del passivo
-invio delle lettere di circolarizzazione in data 20/2/2017 n.prot.14994 e sollecito del 1/6/2017 n.prot. 49770 per posta PEC a fornitori con partite aperte e per i fornitori saldo zero in data 1/6/2017 n. prot.49720 per posta PEC.

Selezionati 110 fornitori a partite aperte di cui:

Fornitori saldo 0	n. 55
Fornitori non riconciliabili	n. 1
Fornitori indirizzo sconosciuto	n. 6
Fornitori non risposto	n.26
Fornitori riconciliazione infragruppo	n. 4
Fornitori fallimento	n. 3
TOTALE	95
Fornitori Farmafactoring	
Fornitori saldo 0	15
TOTALE COMPLESSIVO	110

Fornitori che hanno risposto 71 su 110 scostamento 39%

Fornitori che si chiudono a zero con e.c. Asl n.16

Oss: Fornitori riconciliati n.49 si chiudono a zero a seguito:

- 1) Fatture non registrate ASL;
- 2) Fatture non presenti e.c.Fornitore;
- 3) Fatture mancanti e.c.fornitore perché pagate dalla Asl dopo il 31.12.2016

Fornitori che non si chiudono a zero n.18 per un importo pari ad € 780,71

Fornitore non riconciliabile n.1 per i seguenti motivi:

Sanex riapertura precedente senza dettaglio fatture.

Selezionati 37 fornitori saldo 0 di cui:

Fornitori saldo 0	n. 6
Fornitori cessati	n. 15
Fornitori fallimento	n. 2
Fornitori non risposto	n. 9
Fornitori indirizzo sconosciuto	n.5
TOTALE	37

Questioni contabili	
---------------------	--

In merito all'ATTIVITA' DI CIRCOLARIZZAZIONE DEI LEGALI, si riporta di seguito la nota prot. n. 59186/17 del 03/07/2017 della U.O.C. Affari Generali:

"A riscontro della richiesta formulata con nota del 29.6.2017, si rimette la seguente relazione esplicativa.

1. Esito procedura circolarizzazione Avvocati: su n. 82 richieste inoltrate sono pervenute n. 52 relazioni; sebbene non tutti i legali che hanno riscontrato la lettera del Collegio sindacale abbiano formulato un chiaro giudizio prognostico (espresso in termini numerici) sull'esito delle cause loro affidate, bisogna dire che coloro che si sono espressi correttamente e nei termini richiesti hanno evidenziato valori sostanzialmente non difformi dalle valutazioni espresse dallo scrivente Ufficio e cristallizzate in Fondo rischi, sia in termini di passività potenziale che del relativo valore di copertura.

2. Contenzioso relativo al parcheggio dell'Ospedale "Mazzini" di Teramo: il contenzioso è prudenzialmente registrato in Fondo rischi sin dall'anno 2014, quando era ancora in fase stragiudiziale, con un valore di passività potenziale di € 8.840.000,00 e percentuale di copertura della passività potenziale fissata al 35% per un accantonamento di € 3.094.000,00; dopo l'avvio della procedura di accertamento tecnico preventivo dinanzi al Tribunale di Teramo, le stime sono state riviste ad aggiornate, per cui nel Fondo rischi 2015 il valore di passività potenziale è stato fissato in € 8.580.000,00 con il 70% di copertura della passività potenziale per un accantonamento di € 6.006.000,00; con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo notificato in data 26.5.2016 la Società Parking Piazza Italia SPA in liquidazione ha chiesto alla ASL il pagamento di una somma superiore a 8 milioni di euro, ma a seguito dell'opposizione con domanda riconvenzionale spiegata dalla difesa dell'Azienda, la richiesta di provvisoria esecuzione del decreto è stata rigettata; per questa ragione nel Fondo rischi 2016 la percentuale di copertura della passività potenziale è stata abbassata al 60% e l'accantonamento è conseguentemente sceso ad € 5.148.000,00.

3. Fascicolo n. 564 (valore di copertura passività potenziale € 104.767,00): il contenzioso trae origine da un atto di citazione per risarcimento danni da colpa medica notificato in data 18.5.2004, con il quale è stata richiesta la condanna di questa Azienda al pagamento della somma di € 151.876,55; il sinistro non è stato recepito in copertura dalla polizza Assitalia dell'epoca, operante in regime di claims made, tuttavia con sentenza n. 934/2010 il Tribunale di Teramo ha condannato in via solidale sia la ASL che la Compagnia Assitalia al pagamento della somma di € 64.502,00 oltre interessi e rivalutazione dalla domanda al saldo e spese di lite; a seguito dell'appello di INA - Assitalia SPA, è stata pronunciata la sentenza n. 330 pubblicata il 6.3.2017 con la quale la Corte d'appello di L'Aquila ha dichiarato infondata la domanda di garanzia proposta nei confronti di INA - Assitalia ed ha condannato la ASL di Teramo, in via esclusiva, al pagamento della suddetta somma che, sia pure maggiorata di interessi e spese legali, dovrebbe trovare integrale copertura nell'importo accantonato.

4. Fascicolo n. 1297 (valore di copertura passività potenziale € 50.000,00): trattasi di contenzioso derivante da un atto di citazione per risarcimento danni da colpa medica notificato in data 6.3.2014, con il quale è stata richiesta la condanna di questa Azienda al pagamento della somma di € 500.000,00; il sinistro è coperto dalla polizza assicurativa AM TRUST, pertanto è stato regolarmente denunciato e la Compagnia di Assicurazione ha assunto la gestione della lite; in caso di condanna l'Azienda rimarrebbe esposta nei limiti della franchigia ammontante ad € 100.000,00, tuttavia la stessa pare alquanto improbabile in conseguenza degli accertamenti autoptici condotti che escluderebbero ogni responsabilità degli operatori di questa Azienda.

5. Fascicolo n. 98/cvs/2012 (valore di copertura passività potenziale € 1.200.000,00): trattasi di richiesta stragiudiziale di risarcimento per asseriti danni da vaccinazione, a cui è stato attribuito in sede di Comitato Valutazione Sinistri un valore di passività potenziale di 6 milioni di Euro; la percentuale di copertura della passività potenziale è stata prudenzialmente fissata al 20% per un accantonamento di € 1.200.000,00.

6. Fascicolo cvs/2016 denunciati (valore di copertura passività potenziale € 1.640.000,00): il fascicolo comprende le n. 82 richieste di risarcimento danni che, ai sensi della vigente polizza assicurativa AM TRUST, sono state denunciate nel corso dell'anno 2016 e sono pertanto gestite dalla predetta Compagnia, in quanto espongono valori eccedenti il massimale di polizza fissato in € 200.000,00 per sinistro; il valore di passività potenziale, pari ad € 16.400.000,00 è stato ottenuto moltiplicando il numero di sinistri (82) per il valore di ciascuno (€ 200.000,00); considerato che i sinistri in questione si trovano tutti in fase stragiudiziale, è stata attribuita una percentuale di copertura della passività potenziale del 10%, con un importo prudenzialmente accantonato di € 1.640.000,00."

Questioni contabili	
---------------------	--

Oss: Versamento di alcune somme dovute all'Erario mediante ravvedimento operoso

Questioni contabili	
---------------------	--

Oss: Mancata tenuta della contabilità separata ai fini I.V.A. per le attività commerciali

Questioni contabili	
---------------------	--

Oss: Non tempestiva stampa del Libro Giornale

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.472.694,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 16.055.069,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.533.098,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il contenzioso sopra riportato riguarda anche fatture caricate in contabilità distinte per tipologia ("altro contenzioso" si riferisce ai fornitori nazionali) e non ancora pagate. Si tratta di situazioni ben individuate dalle quali è ragionevolmente valutabile il rischio e l'impatto a bilancio.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

